

Concia. Il settore punta su innovazione e qualità

Parla italiano il 30% delle esportazioni di pelle



Con un volume di produzione pari a 129 Kmq e 34 mila tonnellate di cuoio da suola, un valore complessivo di oltre 5,25 miliardi e un'incidenza del 30% sull'export globale di pelli finite, il settore della concia italiana si conferma una delle punte di eccellenza del made in Italy, un caso vincente di green economy in salsa italiana.

Un primato che poggia anche sulla sostenibilità ambientale: le concerie italiane, sotto la spinta iniziale di vincoli normativi molto severi, sono da tempo impegnate a migliorare le proprie prestazioni ambientali. I distretti, in particolare, hanno avuto un ruolo attivo nel promuovere soluzioni comuni ai più urgenti problemi ambientali, favorendo la cooperazione fra le imprese e massimizzando l'utilizzo di risorse umane, tecniche e finanziarie.

Non è un caso, quindi, che gli investimenti in tecnologie ambientali rappresentino una quota sempre più importante del fatturato delle aziende conciarie: dal 2002 al 2013 la loro incidenza sul valore totale della produzione è raddoppiata, passando dal 2 al 4 per cento. Questo ha permesso di ottenere risultati importanti, come emerge dal Rapporto socio-ambientale dell'Unic. Il consumo di acqua per unità di prodotto è diminuito del 21,1% (confronto 2002-2013), i consumi di sostanze chimiche di processo si sono ridotti del 40% (2004-2013), mentre i consumi energetici sono scesi del 23,8% (2003-2013).

La filiera della concia è particolarmente virtuosa anche per quanto

concerne la gestione dei rifiuti: le percentuali di raccolta differenziata si attesta attorno al 90%. Una volta raccolta, la maggior parte di questi scarti viene riciclata, con una percentuale di recupero che, nel 2013, è stata del 70%.

Dal 2004, le emissioni di composti organici volatili in atmosfera sono scese del 30-40%. Rimangono i problemi legati alla depurazione delle acque e allo smaltimento dei fanghi di depurazione, per i quali si stanno studiando nuove soluzioni, investendo in ricerca e sviluppo.

Il progetto Podeba, coordinato dall'Enea laboratori ricerca Faenza nell'ambito del programma Life+ della Ue, ha speri-

mentato l'utilizzo di un materiale innovativo, un sottoprodotto agricolo (le deiezioni avicole, dette anche pollina), come agente macerante nel processo di concia del cuoio, per produrre pelli di qualità con un grado di eco-sostenibilità notevolmente più elevato.

I benefici ambientali derivano sia dall'applicazione di un prodotto naturale di scarto al posto di composti chimici che dalla riduzione significativa del carico inquinante dei reflui conciarie (40% in meno di composto azotati e 80% in meno di solfuri nella fase di macerazione), con risparmio di costi per lo smaltimento dei rifiuti (80%) e per le concerie (7-25%).

Il progetto, partito il 1 gennaio 2012, si è concluso lo scorso giugno. Al momento due concerie, una italiana e una spagnola, stanno testando questa tecnologia su scala industriale. Nel distretto toscano di Santa Croce, un gruppo di soggetti del territorio, capitanato dal Consorzio Acquarno, sta testando - con il Progetto Meta, finanziato in parte dalla Regione Toscana - la produzione di metano dai fanghi conciarie.

Un altro network di aziende si è costituito nel distretto di Arzignano, dove Dani Spa e quattro imprese della filiera (Gruppo Mastrotto, Ikem, Ilsa, Acque del Chiampo) sono coinvolte nel progetto, finanziato dall'Unione Europea, Green leather industry for environment, che punta a ridurre l'impatto ambientale nelle fasi di calcinaio e concia e a valorizzare i sottoprodotti delle lavorazioni conciarie.

S.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



■ Possiamo battere la crisi? Non sarà facile, ma la risposta è sì. Se sapremo guardare l'Italia con l'affetto e la curiosità necessari a cogliere i nostri talenti. "Green Italy" racconta da nord a sud storie di un'alleanza tra imprese e comunità, ambiente e nuovi modi di vivere che possono traghettarci verso un Paese più desiderabile e competitivo. Di **Ermete Realacci** per Chiarelettere.

